



**La
parola
contesa tra filosofia
e scienza**

La parola contesa tra filosofia e scienza

incontri a cura di **Massimiliano Finazzer Flory**

Teatro Eliseo
via Nazionale, 183
[Roma
ore 18:30



14 febbraio
Mito

[con **Giulio Giorello**
[Partecipa **Stefano Santospago**

21 febbraio
Terra

[con **Franco Farinelli**
[Partecipa **Monica Scattini**

28 febbraio
Azione

[con **Mario Perniola**
[Partecipa **Melania Giglio**

7 marzo
Corpo

[con **Umberto Galimberti**
[Partecipa **Carla Chiarelli**

14 marzo
Mente

[con **Edoardo Boncinelli**
[Partecipa **Valentina Gristina**

21 marzo
Vita

[con **Cinzia Caporale**
[Partecipa **Lorenzo Lavia**

4 aprile
Spazio

[con **Margherita Hack**
[Partecipa **Umberto Orsini**

11 aprile
Identità

[con **Francesca Brezzi**
[Partecipa **Alessandro Averone**

18 aprile
Tecnica

[con **Carlo Sini**
[Partecipa **Giuliana Lojodice**

INGRESSO LIBERO

www.enel.it [www.teatroeliseo.it

ENERGIA PER LA SCIENZA

La scienza e il sapere, sostenuti dall'azione dei mezzi di informazione, sono sempre più presenti nella vita di ognuno, fino a diventare oggetto di approfondimento pubblico, conversazione, arte, intrattenimento.

Queste nuove modalità d'accesso e il crescente interesse del pubblico hanno trasformato la divulgazione in esperienza emotiva e gli interpreti in protagonisti di questa nuova esperienza.

Enel ha sempre promosso la cultura e il metodo scientifico come base del confronto e del dialogo con l'opinione pubblica, consapevole che una società come la nostra, non può permettersi di non avere in giusta considerazione l'importanza del sapere e l'attenzione al mondo della ricerca, dello studio e dell'innovazione.

Attraverso **La parola contesa tra filosofia e scienza**, Enel offre così un'occasione unica per vedere all'opera, dal vivo, l'incontro delle due culture, quella scientifica e quella filosofica, un'opportunità per approfondire tematiche di rilievo e permettere ad ognuno di diradare dubbi, sollevare stimoli, e acquisire conoscenze. L'iniziativa fa parte di *Energiaper*, il programma di Enel per la cultura, la ricerca scientifica, l'ambiente e lo sport.

Enel investe molte risorse nella ricerca scientifica, per percorrere le strade dell'innovazione nella produzione di energia, in piena compatibilità con l'ambiente.

Sono oltre 200 i ricercatori quotidianamente impegnati nel centro di Ricerca di Pisa, il polo scientifico dell'azienda che, in contatto con gruppi di studio e istituzioni universitarie, nazionali ed internazionali, lavora alla realizzazione di progetti di alto profilo sociale e scientifico per uno sviluppo energetico sostenibile.



La parola
contesa tra filosofia
e scienza



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.



Non è cosa semplice per una organizzazione teatrale costruire una sezione che utilizzi il sostantivo “CULTURA” per definirsi, perché il Teatro è cultura lui stesso, altissima o cialtrona, dipende dai casi.

Eppure questo Teatro inventa “Eliseo Culture”, perché?

La risposta più immediata consiste nella esigenza, sentitissima, di ampliare la proposta culturale così da raccontare la vita che scorre, le grandi mutazioni antropologiche, i miti, con un linguaggio e con dei modi che non abbiano bisogno della mediazione del drammaturgo, ma che neanche siano quelli dei reality show mediatici e volgari.

Così si decide di mettere insieme un consesso di eccezionale livello, formato dal prof. Giuliano Amato, la prof.ssa Tedeschini Lalli, il prof. Luciano Cafagna, il prof. Piero Melograni, per aiutarci a comprendere e stabilire quali siano i temi e i modi migliori per affrontare una sfida difficile ma centrale nella vita culturale e umana.

Poi decidiamo di rivolgerci a Enel, per trovare un partner della qualità e del livello adeguato alla sfida che ci siamo posti, ed Enel risponde con grande entusiasmo alla sfida.

La seconda risposta alla domanda deriva dalla considerazione/necessità del Teatro di evolvere verso una nuova forma di offerta culturale al pubblico, che abbia ben radicate fondamenta nel teatro di prosa, ma che abbia rami, foglie e germogli che puntino in alto: e allora teatro ragazzi, incontri culturali, musica, approfondimenti, socialità, politica, sono tutti tasselli che vanno a comporre quel quadro che ritorna a far essere il Teatro, oltre che un teatro, un luogo di incontro, un’arena sociale, un centro culturale, un posto che in ognuno di noi generi cambiamenti, grandi o piccoli che siano, ma che non lasci “indenni”.

Da tutto ciò nasce questa prima fase di Eliseo Culture, che parte con un ciclo di incontri intorno ai grandi temi che interessano la filosofia e la scienza, ma dando loro un connotato particolare, articolato intorno ad una parola, a delle letture, a delle immagini pittoriche e cinematografiche, ma soprattutto all’incontro con alcuni dei maggiori esponenti della cultura filosofica e scientifica.

È un grande orgoglio, per noi, poter iniziare questa scommessa e lanciare una sfida che, se vinta, come credo, potrà aprire nuove prospettive alla vita culturale di Roma ma non solo.

Vincenzo Monaci

Presidente onorario Teatro Eliseo

LA PAROLA CONTESA TRA FILOSOFIA E SCIENZA

*Farò della mia mente madre
e del mio spirito padre
e i due genereranno progenie di pensieri
che altri pensieri genereranno.*
William Shakespeare, Riccardo III

Il teatro è, sempre, una tentazione dai molteplici tentacoli. Di questo progetto è protagonista la tentazione di essere catturati dal piacere del pensiero: per vedere più di quello che c'è da vedere; per sentire più di quel che c'è d'ascoltare. Per un teatro-evento che si dà come rappresentazione di senso; per suggerire meditazioni in un luogo ricco di emozioni. Uno spazio, così, che qui si eleva a scena dell'incontro tra filosofia e scienza. Non di rado, contrapposte semplicisticamente, filosofia e scienza si sfiorano, fanno finta di non riconoscersi, eppure si conoscono almeno dai tempi di Aristotele... Da questo loro strano rapporto nasce l'idea di far vivere in palcoscenico le loro parole, alcune di esse, capaci di illuminare uno scambio che si basi sul bisogno di ascolto reciproco. Con grandi interpreti del sapere - **Giulio Giorello, Franco Farinelli, Mario Perniola, Umberto Galimberti, Edoardo Boncinelli, Cinzia Caporale, Margherita Hack, Francesca Brezzi, Carlo Sini** - si offre un insieme organico di nuovi "spettacoli culturali" in grado di coniugare l'immagine e l'immaginazione, per contaminare la scienza di nuovi dubbi e provocare la filosofia con nuova conoscenza. Ogni evento comunicherà mettendo in luce diversi linguaggi, con proiezioni e commento di sequenze di film e di opere d'arte e naturalmente letture teatrali, alle quali offriranno il proprio talento attori, amici del Teatro Eliseo, rappresentanti di diverse generazioni: **Stefano Santospago, Monica Scattini, Melania Giglio, Carla Chiarelli, Valentina Gristina, Lorenzo Lavia, Umberto Orsini, Alessandro Averone, Giuliana Lojodice.** Per ogni evento è stata scelta una parola, ambigua, ambivalente, allusiva di molteplici intrecci fra i due campi del sapere protagonisti di questo ciclo. Il tutto a partire da un dialogo vero e vivo "in diretta" per sottrarsi alla banalità e al conformismo del già visto e del già sentito. *La parola contesa*, dunque, è un progetto che implica attenzione, prevede partecipazione. Un progetto realizzato da due istituzioni, il Teatro Eliseo e Enel, le cui storie liberano le parole da inutili gerghi, per assicurare spettacolo e *pathos*, intrecciando educazione e intrattenimento. Al cospetto di un'armoniosa contesa tra filosofia e scienza, si giocherà dunque sulla dialettica del dire e del dare. In attesa di fare nostro l'auspicio del Riccardo III shakespeariano: "Farò della mia mente madre e del mio spirito padre e i due genereranno progenie di pensieri che altri pensieri genereranno".

Massimiliano Finazzer Flory



Profilo biografico **Massimiliano Finazzer Flory**

Saggista e giornalista di Radio 24 - Il Sole 24 Ore e del Corriere del Veneto - Corriere della Sera, è direttore artistico di rassegne culturali su tutto il territorio nazionale. All'attività di curatore di "spettacoli culturali" imperniati sul rapporto tra letteratura, arte e filosofia e di eventi d'eccezione come la "Notte Bianca", a cui ha dedicato un saggio di carattere filosofico, affianca una intensa attività editoriale. Tra le sue pubblicazioni più recenti: "La Fiera di Milano" (Milano, 2004), "Non solo luce" (Milano, 2004) e il prossimo "Altri conformismi" (Venezia, 2005).



14 febbraio

Mito

[con **Giulio Giorello**

[Partecipa **Stefano Santospago**

Anche la scienza per spiegarsi necessita a volte di un racconto, di una narrazione che inizia da una storia a partire dalla quale rappresentare domande, dubbi, interrogazioni intorno all'uomo. È la scienza che mette in discussione i propri percorsi disegnando nuove rotte. Da queste premesse muove l'idea di riconoscere figure del mito come Ulisse, scienziato del suo tempo e filosofo della storia, per interrogarle intorno alla verità delle loro scoperte e della loro tremenda attualità.

Proiezione e commento di sequenze del film "Michael Collins" di Neil Jordan (1996). Farà da sfondo l'immagine di "Orfeo" di Giorgio De Chirico.

Stefano Santospago interpreta brani di Omero e James Joyce.

Note biografiche

Giulio Giorello insegna Filosofia della Scienza presso l'Università degli Studi di Milano. Dalle prime ricerche in filosofia e storia della matematica, i suoi interessi si sono ampliati verso le tematiche del cambiamento scientifico e delle relazioni tra scienza, etica e politica, della critica e della crescita della conoscenza. Collabora da anni con il Corriere della Sera e dirige, presso Raffaello Cortina Editore, la collana *Scienza e idee*. Presidente della Società Italiana di Logica e Filosofia delle Scienze, nel 2001 è stato insignito della Medaglia per alti meriti scientifici dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Recentemente ha pubblicato: *Prometeo, Ulisse, Gilgameš. Figure del mito* (Milano, 2004).

mito



21 febbraio

Terra

[con **Franco Farinelli**

[Partecipa **Monica Scattini**

La Terra non è solo un territorio misurabile e modificabile con le tradizionali categorie fisiche e formali. La Terra è luogo simbolico di scoperta, ricca metafora che allude a viaggi, avventure, e soprattutto luogo mitico dello scambio tra filosofia e scienza.

Proiezione e commento di sequenze del film "2001: Odissea nello spazio" di Stanley Kubrick (1968).

Monica Scattini interpreta brani di Antoine de Saint-Exupéry.

Note biografiche

Franco Farinelli insegna Geografia umana all'Università di Bologna. È attualmente visiting professor all'Università di California a Berkeley (USA). È direttore del dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università di Bologna e Presidente del corso di laurea in Geografia e Processi Territoriali dello stesso ateneo. Nei suoi studi si è occupato, tra l'altro, di geografia culturale e della comunicazione analizzando i sistemi di rappresentazione spaziale per decifrare il nesso tra sapere e potere stratificato nelle elaborazioni cartografiche. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Geografia. Un'introduzione ai modelli del mondo* (Torino, 2003).

terra



28 febbraio

Azione

[con **Mario Perniola**

[Partecipa **Melania Giglio**

Nell'epoca della comunicazione quale è l'azione idonea dell'arte? Come parlano le opere? Quale azione unisce l'arte del sapere al sapere dell'arte, nella società informatizzata? Domande vane, se poste senza un approccio anche estetico al nostro tempo, che muova verso una diversa interpretazione del post-moderno.

Proiezione e commento di sequenze del film "Basquiat" di Julian Schnabel (1996).

Melania Giglio interpreta brani di André Malraux.

Note biografiche

Mario Perniola insegna Estetica all'Università di Roma di Tor Vergata. Dai primi studi sul fenomeno dell'autoriferimento in letteratura e sull'incontro tra avanguardie artistiche e politiche del Novecento, Perniola è passato a occuparsi del problema della separazione dell'arte dalla vita corrente da un punto di vista teoretico e storico. La caratteristica della sua ricerca estetica è di muoversi in stretta consonanza con le esperienze artistiche più avanzate (dai situazionisti al post-umano e oltre). Tra le sue pubblicazioni l'antologia *Ritual Thinking. Sexuality, Death, World* (Humanity Books, New York, 2001), che raccoglie i suoi testi più significativi tradotti in inglese, e l'ultimo *Contro la comunicazione* (Torino, 2004). Dal 2000 dirige la rivista di estetica e studi culturali *Ágalma*.

azione



7 marzo

Corpo

[con **Umberto Galimberti**
[Partecipa **Carla Chiarelli**

Quando si pensa al corpo, la maggior parte delle immagini si riferiscono a un'esperienza fisica. Eppure il corpo non è solo carne, ma anche un "mezzo" pubblico, una fonte estetica. In taluni casi, è addirittura un oggetto di ricerca scientifica. Si tenterà allora di dare conto di una storia del corpo, per meglio capire l'anima che esso custodisce...

Proiezione e commento di sequenze del film "Accattone" di Pier Paolo Pasolini (1961).

Carla Chiarelli interpreta brani di Jean-Paul Sartre, Roland Barthes, Antonin Artaud.

Note biografiche

Umberto Galimberti insegna Filosofia della Storia all'Università Ca' Foscari di Venezia. Dal 1985 è membro ordinario dell'International Association for Analytical Psychology. Dal 1987 al 1995 ha collaborato con Il Sole-24 ore e dal 1995 ad oggi con La Repubblica. Al centro del discorso filosofico di Galimberti c'è "la tecnica", che secondo il filosofo è il tratto comune e caratteristico dell'occidente. La tecnica è il luogo della razionalità assoluta, in cui non c'è spazio per le passioni o le pulsioni, è quindi il luogo specifico in cui la funzionalità e l'organizzazione guidano l'azione. Dopo aver compiuto studi di filosofia, di antropologia culturale e di psicologia, ha tradotto e curato gli scritti di Jaspers, di cui è stato allievo durante i suoi soggiorni in Germania. La sua pubblicazione più recente è: *Le cose dell'amore* (Milano, 2004).

corpo



14 marzo
Mente

[con **Edoardo Boncinelli**
[Partecipa **Valentina Gristina**

Approfondire la questione della mente significa attraversare i confini tra la parola e il pensiero. Ma si può parlare del pensiero (senza mentire) se a parlare è il proprio pensiero? Argomento dalle mille implicazioni psicologiche e scientifiche entro cui sondare concetti di difficile definizione, come quello di creatività.

Proiezione e commento di sequenze del film "Matrix" di Andy e Larry Wachowski (1999).

Valentina Gristina interpreta brani di William Shakespeare.

Note biografiche

Edoardo Boncinelli insegna alla facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha guidato per anni laboratori di ricerca in biologia molecolare dello sviluppo, prima all'Istituto internazionale di genetica e biofisica del CNR di Napoli e poi all'Ospedale San Raffaele di Milano. Membro dell'Accademia Europea, dell'Organizzazione europea per la biologia molecolare e della Human Genome Organization, è stato presidente della Società italiana di biofisica e biologia molecolare. Fisico, si è dedicato allo studio della genetica e della biologia molecolare degli animali superiori e dell'uomo, individuando un certo numero di geni che svolgono un ruolo fondamentale nel controllo dello sviluppo del corpo e nella formazione del cervello. Fra i suoi libri più recenti: *Il posto della scienza. Realtà, miti, fantasmi* (Milano, 2004). È editorialista del Corriere della Sera.

mente



21 marzo

Vita

[con **Cinzia Caporale**

[Partecipa **Lorenzo Lavia**

La vita è complessa interazione con l'esistenza. Molteplici sono le implicazioni con la morale e le consuetudini sociali, a cominciare dalla libertà di scelta fino a prese di posizione radicali ed enunciazioni di valore che sostengono idee differenti sull'esistenza medesima. La scienza e la filosofia, da sempre, si contendono la ricerca di un senso ultimo della relazione tra vita e libertà.

Proiezione e commento di sequenze del film "Godsend" di Nick Hamm (2004) e della video-installazione "Etix" di Deborah Hirsch.

Lorenzo Lavia interpreta brani di Franz Kafka.

Note biografiche

Cinzia Caporale biologa, insegna Bioetica e Comunicazione scientifica all'Università di Siena. È Vicepresidente del Comitato Nazionale per la Bioetica (Presidenza del Consiglio dei Ministri) e del Comitato Intergovernativo di Bioetica dell'Unesco (ONU). Membro del Gruppo Comunicazione del Comitato nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie (Presidenza del Consiglio dei ministri), ha fatto parte del gruppo dei consulenti del Ministro della Salute, prof. Girolamo Sirchia, e del Comitato scientifico dell'ANPA. Dirige l'Osservatorio sulla Bioetica della Fondazione Einaudi e la relativa Scuola di Bioetica ed Educazione ambientale. È autrice di articoli e saggi nel settore della biologia e della bioetica. Da anni è editorialista de Il Sole-24 Ore e Il Foglio.

vita



4 aprile

Spazio

[con **Margherita Hack**

[Partecipa **Umberto Orsini**

Non c'è solo lo spazio fisico, ma anche quello virtuale senza il quale il primo non verrebbe esplorato, simulato, trasformato. Forse questo potrebbe essere un campo decisivo per la riunione tra cultura umanistica e scientifica, per una riflessione sullo spazio fisico e quello metafisico, per la condivisione delle emozioni di chi racconta la scienza e di chi si mette in ascolto. A patto, però, che la parola "spazio" divenga specchio per la nostra identità e il nostro ambiente.

Proiezione e commento di sequenze del film "Solaris" di Andrej Tarkovskij (1972). Farà da sfondo l'immagine di "Concetto spaziale: attese" di Lucio Fontana.

Umberto Orsini interpreta brani di Luigi Pirandello.

Note biografiche

Margherita Hack astronoma, è professore emerito all'Università degli Studi di Trieste. Dal 1964 al 1987, ha diretto e portato a fama internazionale l'Osservatorio Astronomico di Trieste. È stata per lungo tempo membro dei gruppi di ricerca dell'ESA e della NASA, lavorando presso osservatori europei ed americani e come visiting professor in molte università.

È membro dell'Unione Internazionale Astronomi e della Royal Astronomical Society e dirige il Centro Interuniversitario Regionale per l'Astrofisica e la Cosmologia di Trieste.

Ha pubblicato numerosi articoli su riviste internazionali (nel 1978 ha fondato *L'Astronomia*, di cui è tutt'oggi direttore), su argomenti di fisica stellare.

È autrice di libri sia specialistici che divulgativi, tra cui *Dove nascono le stelle* (Milano, 2004).

spazio



La parola
contesa tra filosofia
e scienza

11 aprile

Identità

[con **Francesca Brezzi**

[Partecipa **Alessandro Averone**

Strano e singolare destino quello relativo all'identità. Da sempre contesa in opposti bisogni, da un lato l'identità viene vissuta come necessità profonda di radici, dall'altro come limite nell'apertura di altre nuove e diverse relazioni. Ma l'identità continua a sfuggire in territori contrapposti: individuale contro collettivo, psicologico contro storico. In altri termini, rappresentare l'identità significa riconoscere che essa si pone continuamente e quotidianamente in rapporto con l'Altro.

Proiezione e commento di sequenze del film "Essere John Malkovich" di Spike Jonze (1999). Farà da sfondo l'immagine di "Questo non è una pipa" di René Magritte.

Alessandro Averone interpreta brani di Sofocle, Jean Anouilh, Bertolt Brecht.

Note biografiche

Francesca Brezzi è direttrice del dipartimento di Filosofia dell'Università Roma 3, dove insegna Filosofia morale; all'interno dell'Università è delegata del Rettore per il Comitato delle Pari Opportunità. Fa parte del Comitato scientifico della Fondazione Basso e del consiglio direttivo della Società filosofica italiana. Da tempo si occupa dello studio del pensiero della differenza sessuale, da cui poi l'interesse per la presenza della donna nella società moderna, vista sia in termini di filosofia etica che di confronto con le esperienze di diverse realtà nel mondo, partecipando in maniera attiva al dibattito sull'identità e dignità dell'individuo, tra prospettive sociali e politiche, religiose e psicologiche. Ha recentemente pubblicato *Antigone e philia. Le passioni tra etica e la politica* (Milano, 2004).

identità



La parola
contesa tra filosofia
e scienza

18 aprile

Tecnica

[con **Carlo Sini**

[Partecipa **Giuliana Lojodice**

E se la tecnica non fosse soltanto qualcosa di tecnico, ma ormai una visione del mondo? Di fatto la tecnica implica sempre di più, oltre al quadro teorico, anche un orizzonte etico, un impegno denso di relazioni. Ma la tecnica è anche una pratica, un "fare" che riflette da sempre la natura dei mortali.

Proiezione e commento di sequenze del film "Metropolis" di Fritz Lang (1927). Farà da sfondo l'immagine di "Narciso" di Caravaggio.

Giuliana Lojodice interpreta brani di Eschilo e Mary Shelley.

Note biografiche

Carlo Sini insegna Filosofia teoretica all'Università degli Studi di Milano. Nel 1994 è stato nominato socio dell'Accademia dei Lincei.

È membro dell'Institut International de Philosophie di Parigi e ha tenuto conferenze e seminari negli Stati Uniti e in Canada, in America Latina e in vari paesi europei.

Le ricerche di Carlo Sini, iniziate dal pensiero greco e dalla fenomenologia di Hegel e di Husserl, si sono poi rivolte alla filosofia di lingua inglese (Whitehead, il pensiero americano), allo strutturalismo francese, a Nietzsche, ad Heidegger e all'ermeneutica contemporanea.

Carlo Sini ha contribuito, tra l'altro, alla conoscenza di Peirce in Italia.

La sua ultima pubblicazione, appartenente a "Le figure dell'enciclopedia filosofica", è *La Virtù politica* (Milano, 2004).

tecnica